



PROCURA della REPUBBLICA presso il TRIBUNALE DI MODENA



Provincia di Modena

## **PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PROGETTO DI "STAGE FORMATIVO" PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI MODENA RIVOLTO AD AGENTI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE DI MODENA.**

L'anno 2026, il giorno \_\_\_\_ del mese di luglio in Modena, i sottoscritti:

- **Luca Masini**, Procuratore della Repubblica di Modena;
- **Luca Gozzoli**, Comandante del Corpo di Polizia Provinciale, Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, Responsabile della Anticorruzione e della Trasparenza della Provincia di Modena

### **PREMESSO CHE**

la Procura della Repubblica di Modena e il Corpo di Polizia Provinciale di Modena intendono promuovere un progetto di formazione permanente rivolto ad Agenti appartenenti al Corpo di Polizia Provinciale. In particolare, l'iniziativa è volta a:

- rafforzare l'ampliamento delle conoscenze e delle competenze di meccanismi, procedure, atti ed istituti che governano il sistema e la procedura penale di un ufficio requirente;
- migliorare reciprocamente efficienza, serietà, dinamicità, sensibilità;
- accrescere le potenzialità attraverso la formazione, il maggior coinvolgimento, la motivazione e la sensibilizzazione delle persone coinvolte, per conseguire una struttura capace di gestire in modo corretto ed efficiente i servizi;
- diffondere e consolidare la cultura della sicurezza e del rispetto delle normative applicabili alle attività, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti

### **CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

**1.** Il percorso formativo si svilupperà a partire dall'approfondimento della conoscenza della fase della "ricezione" della Notizia di Reato, fino alla fase dell'"iscrizione", passando attraverso la comprensione della "competenza" e/o qualità del fatto, all'individuazione degli elementi che l'Ufficio del Pubblico Ministero reputa e/o valuta essenziali o meno, dall'inserimento dei dati alle procedure relative all'esecuzione delle disposizioni, per svilupparsi sulle modalità di esecuzione di Atti e/o Misure Urgenti, Provvedimenti, Decreti, fino alla predisposizione e/o redazione di Atti e/o attività di Polizia Giudiziaria.

**2.** Il percorso formativo prevede momenti distinti. In ciascuna fase il personale sarà tenuto ad eseguire le disposizioni che verranno impartite. L'articolazione delle fasi di seguito riportate è suscettibile di variazioni in base alle esigenze e valutazioni di competenza del Sig. Procuratore:

- **prima fase (impianto)**
  - Accoglienza
  - Conoscenza del “circuito”
  - Organizzazione delle “Notizie di Reato”
  
- **seconda fase (l’Ufficio del Dibattimento)**
  - I Reati di Competenza del Giudice di Pace e del Giudice Monocratico
  - Tipologia/e di Atti e Procedura/e
  - Dentro al fascicolo
  
- **terza fase (le Macrosegreterie)**
  
- **quarta fase (l’Ufficio del P.M.)**
  - L’Ufficio del Pubblico Ministero
  - Convalide, Atti e/o Provvedimenti, Misure urgenti
  - Giudizio direttissimo

3. Il responsabile della Sezione di Polizia Giudiziaria Aliquota Polizia Locale – o un suo delegato – affiancherà con funzioni di Tutor, il Personale interessato nella prima fase, mentre durante lo svolgimento delle altre fasi e punti, l’attività di formazione sarà seguita dal tutor organizzativo e verificata dal Dirigente Amministrativo quale tutor scientifico.

4. La durata del periodo di formazione non potrà essere inferiore a 80 giorni, in ragione della specificità del percorso formativo ipotizzato che privilegia, in ragione delle caratteristiche del servizio di Polizia Provinciale, l’aspetto più operativo dell’attività dell’Autorità Giudiziaria.

5. La decorrenza iniziale dell’esperienza formativa sarà agosto 2026. L’attività formativa sarà svolta nell’arco di cinque giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, passibili di eventuali modifiche estemporanee legate alle necessità organizzative della Procura o dell’Ente di appartenenza, per la durata di sei ore continuative e con possibilità di effettuare l’attività di stage anche in orario pomeridiano. Il completamento dell’orario di servizio è regolato e gestito dall’Amministrazione di appartenenza.

6. L’Amministrazione di appartenenza dovrà accertarsi che il personale selezionato risulti idoneo alla peculiare esperienza formativa e, in quanto tale, non risulti coinvolto in procedimenti penali pendenti ovvero definiti con Sentenza di Condanna. Sul Comandante grava l’obbligo di rammentare che l’attività del Pubblico Ministero è caratterizzata dalla massima riservatezza e dal segreto d’Ufficio con particolare riguardo a chi riveste la qualifica di Pubblico Ufficiale e/o Agente di Polizia Giudiziaria.

7. Il Personale interessato opererà esclusivamente in abiti civili, non armato e sarà tenuto ad assumere un atteggiamento/abbigliamento consono all’Ufficio nel quale sarà chiamato ad operare.

8. L’attività del Personale interessato dovrà necessariamente adeguarsi alla organizzazione e alla strutturazione del lavoro dell’Ufficio Giudiziario, all’ubicazione, dislocazione e disposizione, adattandosi di volta in volta alle singole situazioni.

9. Lo stage formativo non costituisce rapporto di lavoro.

10. Nessun onere aggiuntivo è a carico dell’Amministrazione ospitante. Il personale del Corpo di Polizia Provinciale ha copertura assicurativa nella P.A.T. INAIL 52000464.

Al Personale interessato non spetta alcuna forma di compenso, indennità, rimborso spese o di trattamento previdenziale a carico della Procura della Repubblica di Modena.

**11.** Durante lo svolgimento dello stage formativo il Personale interessato è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservando gli orari concordati e rispettando l'ambiente di lavoro e le esigenze di coordinamento dell'attività dell'ufficio ospitante;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza e segretezza per tutto quanto attiene a dati, informazioni, conoscenze e processi, acquisiti durante lo svolgimento dello stage, in funzione di salvaguardia del segreto di indagine e della privacy.

**12.** Nel caso di risoluzione anticipata del progetto formativo, il Personale interessato è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione di appartenenza e all'Amministrazione ospitante, con un congruo preavviso.

**13.** Qualora si verificassero comportamenti lesivi di diritti o interessi dell'Amministrazione ospitante, questa potrà, previa informazione all'Amministrazione di appartenenza, sospendere e/o interrompere lo svolgimento dello stage formativo.

Il percorso formativo può essere unilateralmente interrotto al venir meno del rapporto fiduciario con il Personale interessato, a seguito di mancato rispetto degli obblighi assunti ovvero per verificata inidoneità. Può altresì essere interrotto per sopravvenute esigenze organizzative della Procura della Repubblica di Modena o ancora per l'emersione, nella fase di attuazione del protocollo di intesa, di un pregiudizio per l'indipendenza e l'imparzialità dell'Ufficio o di una lesione della credibilità della funzione giudiziaria e dell'immagine e prestigio dell'Ordine Giudiziario.

**14.** In caso di sinistro occorso durante lo svolgimento dello stage formativo, l'Amministrazione ospitante si impegna a segnalare immediatamente l'evento all'Amministrazione di appartenenza, onde consentire alla stessa di effettuare la relativa denuncia nei termini previsti dalla legge o dal contratto di assicurazione.

Resta inteso che l'esistenza di dette polizze non pregiudica l'esercizio di eventuali azioni di responsabilità, di danno e di rivalsa verso terzi.

**15.** Il presente Protocollo ha efficacia per tre anni dalla data della sua sottoscrizione e si rinnoverà tacitamente, salvo disdetta comunicata per iscritto.

**16.** Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, nr. 196 e dell'art. 13 GDPR, i dati personali sono trattati dalle parti secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e riservatezza ed utilizzati o trasmessi ad altri enti per sole finalità istituzionali.

Per la Procura della Repubblica di Modena i Responsabili del trattamento dei dati sono la Segreteria Amministrativa e la Direzione.

La Provincia di Modena ha designato i Responsabili del trattamento dei dati nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente Protocollo consta di nr. 3 (tre) pagine scritte sin qui.

Il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale

Luca Gozzoli

Il Procuratore della Repubblica

Luca Masini